



COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)

Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio

Verbale di riunione del 04/03/2014 n.5 della II^a Commissione Consiliare.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro del mese di Marzo, alle ore 10,00, si è riunita la II^a Commissione Consiliare giusto aggiornamento del 28.02.2014 per trattare i restanti punti nn. 5,6,7,8 dell' o.d.g. della seduta del 27.02.2014.

Sono presenti i componenti Ferro G., Marino M., Rivillito A., Ficili B., Giannone V.

Sono altresì presenti l'Ing. Spanò, l'Ing. Carbone e il Geom. Liuzzo dell'Ufficio Tecnico.

Il Presidente cons. Ferro fa rilevare che in merito al punto dell'OdG "Piano di lottizzazione Comparto C4 Donnalucata. Non Approvazione" era stata invitata a presenziare alla Adunza Consiliare del 3/3 l'Avv. Alfano responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente. La seduta non si è poi tenuta per mancanza di numero legale, ciò nonostante, essendo il citato punto oggetto specifico dell'odierno rinvio della Commissione, ugualmente sarebbe risultata opportuna la presenza del titolare dell'Ufficio Legale.

Il cons. Giannone riguardo all'assenza dell'Avv. Alfano esprime profondo disappunto e chiede al Presidente della Commissione di farsi promotore presso il Presidente del Consiglio e del Segretario Generale di una azione di rivendicazione delle prerogative delle Commissioni Consiliari Permanenti, anche sotto il profilo dell'organizzazione dei lavori delle stesse e del dovuto supporto degli uffici e nella fattispecie dei dirigenti.

Il Presidente dichiara che la presenza dell'avvocato in Consiglio e o in Commissione è stata richiesta in ordine ad un puntuale parere di competenza del Consiglio e segnatamente al punto dell'OdG avente ad oggetto: "Piano di lottizzazione Comparto C4 Donnalucata. Non Approvazione". Attesa, quindi la l'impossibilità momentanea di beneficiare del parere legale, il Presidente comunque suggerisce di approfittare della presenza del Capo Settore Ufficio, ing. Spanò, il cui parere è certamente qualificato in materia.

Il cons. Giannone fa rilevare l'assenza di un esponente dell'Amministrazione Comunale alla odierna riunione.

Il Presidente dà la parola all'ing. Spanò per illustrare le proposte singolarmente e relativamente ai suddetti punti nn. 5,6,7,8.

L'ing. Spanò preliminarmente presenta la problematica sotto l'aspetto tecnico e giuridico evidenziando ed elencando i vari passaggi sia sotto l'aspetto tecnico che giuridico penale. Fa presente che bisogna dare risposta compiuta al Magistrato penale che ne ha curato l'iter processuale e di cui il "passaggio" in Consiglio Comunale è dovuto.

Il cons. Marino ritiene che le proposte devono essere esaminate caso per caso in quanto si possono prospettare situazioni diverse che possono ipotizzare soluzioni diverse e porta l'esempio di una piccola abitazione che potrebbe essere acquisita al patrimonio dell'Ente, sistemata con poche spese e messa a disposizione di qualche famiglia bisognevole.

L'ing. Spanò dice che l'orientamento preminente è quello della demolizione dei manufatti abusivi, anche in considerazione del fatto che c'è un giudizio definitivo della Magistratura penale, la disponibilità dell'interessato a demolire e quindi di norma non sussiste

l'interesse pubblico al mantenimento del manufatto abusivo.

Il cons. Giannone ritiene la presenza dell'A.C. importante in quanto la stessa dovrebbe approntare, con la sinergia dei vari settori, una griglia dei bisogni della collettività che proprio nella fattispecie potrebbe dare elementi validi nella valutazione.

Il Presidente invita ad entrare nel dettaglio delle proposte.

L'ing. Spanò concorda con le difficoltà di operare in modo sinergico con i vari settori interessati.

Il cons. Giannone da lettura della proposta al punto 5 dell'OdG e precisamente: "Manufatto abusivo in località Spana, individuato in catasto fabbricati al Fg. 22 par.lla 124 sub 1 – procedure per gli immobili abusivi, art. 7, 5° comma L.47/85, come sostituito dall'art. 31,5° D.P.R. 06.06.2001, n.380(T.U. Dell'edilizia). Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione di insistenza".

Il geometra Liuzzo, responsabile del Servizio Repressione Abusivismo Edilizio riferisce di che trattasi, della consistenza dell'abuso, la località ove è ubicato. Fa presente che comunque il terreno ove ricade il manufatto ed il terreno adiacente rimane acquisito al patrimonio dell'Ente.

L'ing. Spanò precisa che la regola ordinaria è l'acquisizione per la demolizione.

Il cons. Rivillito rileva che la commissione esprime un parere di natura politica che non impegna da un punto di vista tecnico. Si ribadisce che la Commissione esprime un parere obbligatorio ma non vincolante e che si decide in sede di Consiglio.

La Commissione all'unanimità constata la correttezza dell'iter procedurale adottata dall'Ufficio Preposto.

Si allontana l'ing. Carbone.

Si passa al punto 6 e precisamente: Manufatto abusivo in località Fondo Oliva, individuato in catasto terreni al Fg. 38 par.lla 193 – procedure per gli immobili abusivi, art. 7, 5° comma L.47/85, come sostituito dall'art. 31,5° D.P.R. 06.06.2001, n. 380 (T.U. Dell'Edilizia). Prevalenti interessi al mantenimento. Dichiarazione inesistenza.

Il geom. Liuzzo, in merito alla richiesta del cons. Giannone di chiarire il criterio con il quale si è proceduto, riferisce di aver attenzionato le pratiche più vecchie e contenenti la richiesta da parte della Procura e con la disponibilità a demolire da parte degli interessati e che comunque, riferisce il geom. Liuzzo, si sta procedendo alla regolarizzazione di tutte le pratiche.

Il cons. Giannone auspica un approntamento di indirizzi in materia di definizione di pubblico interesse al mantenimento dei manufatti abusivi da parte dell'A.C. Sulla base dei bisogni certificati.

La Commissione all'unanimità dei presenti esprime lo stesso parere della proposta al punto 5: La Commissione all'unanimità constata la correttezza dell'iter procedurale adottata dall'Ufficio Preposto.

Si passa al punto 7 e precisamente: "Manufatto abusivo in località S. Giovanni Lo Pirato, individuato in catasto fabbricati al Fg. 64 par.lla 304 – procedure per gli immobili abusivi, art. 7, 5° comma L. 47/85, come sostituito dall'art. 31, 5° D.P.R. 06.06.2001, n.380(T.U. Dell'edilizia).Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza.

Il geom Liuzzo relaziona in merito descrivendo il manufatto, la località, la disponibilità dell'interessato a demolire.

Il cons. Giannone da lettura della proposta.

La Commissione decide come sopra ed all'unanimità constata la correttezza dell'iter procedurale adottata dall'Ufficio Preposto.

Punto 8 : Manufatto abusivo in località Sampieri, Via Ognina S.P. 66 Sampieri -Modica individuato in catasto terreni al Fg. 135 par.lla 1374 – procedure per gli immobili abusivi, art. 7, 5° comma L. 47/85, come sostituito dall'art. 31 D.P.R. 06.06.2001, n. 380(T.U. Dell'Edilizia). Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza. Relaziona in merito il geom Liuzzo.

Il Cons Giannone da lettura della proposta.

La Commissione all'unanimità decide come sopra constatata la correttezza dell'iter procedurale adottata dall'Ufficio Preposto.

Il Presidente, riguardo al punto n. 2 dell'OdG. : "Piano di lottizzazione Comparto C4 Donnalucata. Non approvazione, riferisce che rimangono delle perplessità tali da mettere in dubbio la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il provvedimento.

L'ing. Spanò riferisce che l'Ufficio adotta un procedimento amministrativo "codificato" di cui la valutazione finale è la competenza ad approvare da parte del Consiglio che sostanzialmente si definisce come una presa d'atto del provvedimento.

Il Presidente, dopo la discussione sul punto n.2 dell'OdG e la trattazione del Capo Settore, ritiene, sentita la Commissione, non ancora superato il punto, per cui non è sufficientemente chiarita la reale competenza del Consiglio.

Il Presidente ritiene che sulla predetta proposta sia necessario il parere di un legale in merito alla questione di competenza.

A questo punto, ad eccezione dei punti 1 e 4 che restano in attesa di una rilettura da parte dell'Ass. Savarino il Presidente dichiara, alle ore 12,05, la seduta.

Letto ed approvato.

Il Verbalizzante
f.to G.Gugliotta

Il Presidente della Commissione
f.to Ferro Guglielmo